



LICEO SCIENTIFICO STATALE "N. CORTESE

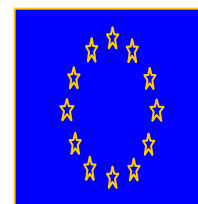
Via Starza, 24 – 81024 - Maddaloni (CE)

Tel 0823 407200 – Fax 0823 408564

Cod. Mecc.: CEPS090004 C.F. 80011330612

e-mail: ceps090004@istruzione.it pec: ceps090004@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoscientificocortese.gov.it



PIANO INCLUSIONE

"Non si lascia indietro nessuno" è il punto cardine attorno al quale ruota la didattica inclusiva, che garantisce l'apprendimento a tutti, compresi gli studenti con svantaggi e difficoltà.

PREMESSA

Una scuola inclusiva deve progettare se stessa, tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". La legislazione italiana interviene puntando sulla didattica personalizzata (Legge 53/2003 - Decreto legislativo 59/2004) e calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; favorendo per lo studente l'integrazione, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo. LA DIRETTIVA M. 27/12/2012 sancisce definitivamente il passaggio da un'ottica di integrazione a quella dell'inclusione che si completa attraverso i successivi interventi legislativi sino al D.LGS 182/2020. La prospettiva dell'integrazione e dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli, all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico e formativo. La normativa di riferimento è molto articolata: DI 182/2020, D.Lgs. 96/2019, D.Lgs 62/2017; D.Lgs 63/2017, D.Lgs 66/2017, DM 182/2016, L.107/2015, Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 (emanata alle scuole con prot. MIUR AOODRLO R.U. 721 del 28 gennaio 2013), C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, Legge n. 170 del 8 ottobre 2010, DM. 12 luglio 2011, Legge n. 517 del 4 agosto 1977, Legge n. 53 del 28 marzo 2003.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 sposta definitivamente l'attenzione dalle procedure di certificazione all'analisi dei bisogni di ciascuno studente ed estende in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto – e quindi il dovere per tutti i docenti – alla personalizzazione dell'apprendimento, anche attraverso il diritto ad usufruire di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni. Con la Circolare n. 8 del 2013 (attuativa della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012) si attribuisce ai Consigli di classe il "...compito doveroso....

di indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni" nasce l'esigenza del PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE che diviene parte integrante del PTOF d'Istituto.

II PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE è uno strumento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione. Scopo del piano è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, dando consapevolezza alla comunità scolastica, in forma di quadro sintetico, di quanto sia consistente e variegato lo spettro delle criticità all'interno della nostra scuola.

Piano Annuale per l'Inclusione 2022/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
✓ disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	6
✓ disurbi evolutivi specifici	
➤ DSA	13
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
✓ svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	
Totali	25
% su popolazione scolastica	2%
N° PEI redatti dai GLO	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	6
N° di PFP redatti dai consigli di classe	26

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					4
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					4
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					4

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					4
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				3	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					4
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					4
Valorizzazione delle risorse esistenti					4
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					4
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					4
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE DI SOSTEGNO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

All'inizio dell'anno sono stati organizzati degli incontri per accogliere ed analizzare la documentazione degli alunni provenienti dalle classi ponte. I consigli di classe ed ogni insegnante curricolare in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, ove presente, hanno messo in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, un'osservazione iniziale attenta che ha consentito di individuare elementi utili per definire e redigere il percorso didattico inclusivo di ogni alunno BES. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono state attuate prassi di tipo:

- ✓ **amministrativo e burocratico:** acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale;
- ✓ **comunicativo e relazionale:** conoscenza dell'alunno, accoglienza all'interno della nuova scuola, incontri con terapisti o esperti di riferimento, famiglia;
- ✓ **educativo e didattico:** attivazione del Consiglio di classe nella predisposizione del PEI e PDP e realizzazione della didattica personalizzata.

CRITERI CONDIVISI PER LA STESURA DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

I modelli di PEI in ottica ICF, di PDP e PFP sono stati predisposti in formato cartaceo e digitale e sono stati condivisi con le famiglie. Nel caso di difficoltà non certificate, qualora nell'ambito del Consiglio di classe si sia concordato di valutare l'efficacia di strumenti specifici, si è proceduto alla compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative. Il Consiglio di Classe ha condiviso la stesura dei percorsi personalizzati, dopo le prime rilevazioni di inizio d'anno, in due momenti:

- ✓ Consigli di Classe di ottobre (redazione ed approvazione PEI, PDP e PFP già predisposti);
- ✓ Consigli di Classe di gennaio (verifica intermedia dei PEI da parte dei Consigli di classe);
- ✓ Consigli di Classe di giugno (alla luce degli esiti verificati con GLO del mese di giugno, presa d'atto degli strumenti ed interventi da attuarsi per il prossimo anno scolastico)
- ✓ A seconda del tipo di difficoltà riscontrato si sono distinti:

A) INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) (Legge n. 170/2010 DM. 12 luglio 2011 su DSA e linee guida)

Durante l'anno scolastico, qualora se ne fosse ravvisato l'effettiva necessità, il PDP è stato oggetto di revisione. A fronte di diagnosi presentate dopo il primo bimestre, i docenti della classe in cui lo studente con DSA era iscritto, hanno provveduto alla stesura del PDP nella riunione del primo C.d.C. utile.

B) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

Riconoscendo la situazione di svantaggio, il Consiglio di classe ha rilevato i bisogni educativi dell'alunno e ha progettato le azioni educativo/didattiche, mirate a supportarlo e a favorirne il processo di crescita. La modalità di differenziazione è stata concordata dal Consiglio di classe con la famiglia.

Per gli alunni stranieri accolti nel percorso scolastico si è mirato a favorire una progressiva alfabetizzazione con un curriculum disciplinare ridotto e semplificato, volto al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per disciplina, o differenziato nel caso l'alunno fosse scevro da qualsiasi competenza linguistica.

C) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI – ATLETI

In linea con la L. 107/2015 ed il D.M. 935 del 2015, a favore degli studenti praticanti sport a livello agonistico, i Consigli di Classe, in accordo con le famiglie, hanno predisposto PFP (Piano Formativo Personalizzato) successivamente approvati da tutti i soggetti coinvolti nel percorso educativo-didattico e sportivo, ciò al fine di garantire il diritto allo studio ed il successo formativo anche degli studenti praticanti l'attività sportiva agonistica di alto livello.

D) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA

Secondo la Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate 5 febbraio 1992, n. 104, sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, nel mese di ottobre, il Consiglio di Classe, dopo che il docente specializzato ha presentato gli esiti dell'osservazione, individuando le sue competenze iniziali, i punti di forza e di debolezza e le competenze da raggiungere finalizzate all'elaborazione del Progetto di Vita, ha definito il tipo di intervento educativo. Nel mese di ottobre il PEI è stato redatto e sottoscritto dal Gruppo Operativo (GLO). Il PEI è stato verificato ed eventualmente aggiornato in itinere (D.P.R. 24/2/94 art. 6 comma 1- D. Lgs 66/2017).

Per gli studenti con disabilità sono state previste due tipologie di programmazione:

- ✓ Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/5/2001). Per tali studenti si prevedeva:
 - Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline;
 - Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994).
- ✓ Programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici non riconducibile ai programmi ministeriali. In caso di programmazione differenziata è stato necessario il consenso della famiglia (O.M. n. 90 del 21/5/01 - art. 15 comma 5); il Consiglio di Classe ha fornito, pertanto, immediata comunicazione alla famiglia che ha manifestato il proprio consenso con la sottoscrizione del Pei differenziato. In caso di mancata sottoscrizione del documento lo studente avrebbe dovuto seguire la programmazione di classe.

Obiettivi di incremento dell'inclusione raggiunti

Principali obiettivi raggiunti sono stati:

- ✓ Miglioramento del passaggio delle informazioni, sia verbali che cartacee, relativamente a tutte le situazioni di BES presenti nelle singole realtà.
- ✓ Messa in evidenza dei percorsi pianificati e intrapresi dai team docenti/consigli di classe, al fine di garantire la continuità sia relazionale che pedagogico – didattica degli allievi.

Si è costituito il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**, composto dai docenti di sostegno dell'istituto, docenti curricolari, funzione strumentale dell'inclusione, personale ATA.

I compiti del GLI sono stati:

- ✓ Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- ✓ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- ✓ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- ✓ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

- ✓ Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLOperativi sulla base delle effettive esigenze;
- ✓ Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES

Si è costituito il **GLO**, composto dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di classe nella persona del coordinatore, dal docente di sostegno, dagli operatori ASL che hanno seguito il percorso educativo dell'alunno con disabilità, dai genitori dell'alunno, dall'alunno e dalla Funzione Strumentale inclusione.

Il GLO:

- ✓ ha collaborato alle iniziative educative e di integrazione previste dal PEI redatto per ogni alunno.
- ✓ si è occupato della gestione delle risorse personali;
- ✓ ha curato i contatti con la famiglia dei ragazzi diversamente abili;
- ✓ ha definito le modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap;
- ✓ ha gestito e reperito le risorse materiali;
- ✓ ha elaborato i progetti specifici per l'handicap in relazione alle tipologie;
- ✓ ha verificato periodicamente gli interventi a livello di istituto;
- ✓ ha formulato proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.

Si è proceduto alla selezione di un docente **referente dell'inclusione**, funzione strumentale all'interno dell'istituto con il compito di coordinare le diverse azioni educative e formative volte a favorire l'inclusione (dalla rilevazione dei bisogni alla programmazione integrata, dal raccordo con gli interventi riabilitativi alla proiezione verso l'orientamento e il progetto di vita dell'allievo disabile).

In particolare

- ✓ ha svolto funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale;
- ✓ ha gestito dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.);
- ✓ ha supportato la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- ✓ ha ottimizzato l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- ✓ ha facilitato i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione

Nell'ambito della formazione docenti, il Dirigente Scolastico ha organizzato e proposto i seguenti corsi:

- ✓ "METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE" – Caserta/EFT Campania_10 ore (ScuolaFutura)
- ✓ "PROGETTAZIONE E STAMPA 3D CON COMPUTER AIDED DESIGN (CAD) - SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO" _ Polo STEAM – Maddaloni_25 ore (ScuolaFutura)
- ✓ "STRATEGIE DIDATTICHE CON LE MAPPE: DALLO STUDENTE ALLA CLASSE" _ ANASTASIS soc. coop._ 25 ore
- ✓ "GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE CON FRAGILITÀ COGNITIVA: LA DIDATTICA INCLUSIVA, MULTIMEDIALE E MULTIMODALE PER ATTUARE IL MOTTO DI DON MILANI NON UNO DI MENO"– CPD (Consulta per le persone con difficoltà) – Torino_20 ore
- ✓ ASOC – A Scuola di OpenCoesione- percorso Formativo "Formazione base" 2022-2023 sulle politiche di coesione – 25 ore
- ✓ CyberHighSchool "Introduzione alla Cybersicurezza" Corso di formazione per docenti delle scuole secondarie di II grado (Iniziativa formativa ID. 65000 - Edizione ID. 113362) CyberSecurity National Laboratory del CINI (Consorzio Interuniversitario nazionale per l'Informatica)- 28 ore
- ✓ Seminario dell'USR Campania sull'uso consapevole delle nuove tecnologie per la prevenzione del fenomeno del Cyberbullismo
- ✓ Hackathon – Incontro con Simona Atzory: "Curare le relazioni umane per prevenire il cyberbullismo e formare alla sicurezza in rete".
- ✓ Corso UniSR "Peculiarità e conseguenze del bullismo tradizionale. La sopraffazione come stile relazionale".
- ✓ Webinar: "Cyberbullo e Cybervittima in adolescenza _ La sopraffazione in rete (parte I)" _ UniSR
- ✓ Webinar: "Cyberbullo e Cybervittima in adolescenza _ La sopraffazione in rete (parte II)" _ UniSR
- ✓ Webinar: "Disturbi specifici di apprendimento_DSA. Facciamo il punto della situazione" _ UniSR

- ✓ Webinar: “MINDFULNESS: dagli effetti neuropsicologici alle applicazioni in ambito educativo” _ Libri Progetti Educativi
- ✓ Webinar: “Risolvere i conflitti in classe...ma come?” _ TuttoScuola
- ✓ Webinar: INKLUSION: libera le emozioni. Unipol.
- ✓ Webinar: Riciclo di carta e cartone: cosa succede dopo il cassonetto (Inclusione sociale), educazione per il futuro.
- ✓ Webinar: Siamo#cuoriconnessi. Safer internet day 2023.
- ✓ Evento Samsung: “La voce della generazione Z”.
- ✓ “Svolgimento esame di stato 2022/2023 per studenti con DSA” _ Associazione DSA un limite da superare
- ✓ “Gli interventi psicologici evidence-based per i bimbi con disturbo dello spettro autistico nel contesto scolastico” _ Ordine Psicologi Regione Campania
- ✓ “Bullismi tra bambini e adolescenti: conoscere per intervenire” _ Ordine Psicologi Regione Campania
- ✓ “Il ruolo dello psicologo nel progetto di vita dell’adolescente autistico: autonomia, sessualità e lavoro” _ Ordine Psicologi Regione Campania
- ✓ Evento MIM: “Mi piaci così come sei”
- ✓ Conferenza: Globisit “La scuola contro il cyberbullismo
- ✓ Conferenza: “Body Positivity”. Gruppo Unipol
- Concorso Nazionale “Raccontami l’autismo” edizione 2022/2023_C.T.S. AGRIGENTO con sede nell’I.C. “Gaetano Guarino” di Favara
- Concorso Sport4change di WeSchool con Bebe Vio Accademy
- Concorso: “Ci vuole il fisico! La fisica nello sport”
- Concorso Nazionale XI edizione Fondazione Giulio Onesti: “Onesti nello sport”
- Cocorso: “Ambiente e Sport”. Un contributo all’agenda 2030.
- Realizzazione del video: “Diversità e bullismo. La giornata dei calzini spaiati” _3 Febbraio 2023
- “Giornata mondiale della consapevolezza sull’autismo” _2 Aprile 2023
- Incontro “De – Generazione Digitale” con l’autore del libro, dott. Alborghetti.
- Incontro con la Camera penale di S.Maria C.V. nell’ambito del “Progetto Scuola” di sensibilizzazione alla conoscenza e al rispetto dei principi costituzionali – UCPI (Unione Nazionale Camere Penali)
- Incontro con lo scrittore Fabio Geda, autore del romanzo; “Anime scalze”.
- Incontro con la scrittrice Valeria Parrella, autrice del romanzo: “La fortuna”.
- Incontro con la scrittrice Elisa Ruotolo, autrice del romanzo: “Il lungo viaggio di Ugo Singer”.
- Progetto: “Conoscere per evitare” per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.
- Creazione del blog: “Cortese-nobullo”.
- Progetto. “Valori in rete#iovengodallosport”.
- Progetto Edustrada-Icaro. “La responsabilità degli utenti della strada”.
- Incontro con esponenti della Polizia di Stato: “Riconosco Bulli e Cyberbulli”.
- ✓ Corso di Formazione sull’uso dei Monitor Interattivi installati nelle classi (3h)
- ✓ Corso sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro (Formazione generale e specifica per i lavoratori ex art. 37).
- ✓ Corso di Formazione digitale sull’uso delle GAFE for Education (Uso di Google Drive e Google Documenti: livello base) sull’uso della piattaforma ELS-Cortese per i docenti neo-immessi in ruolo o neo trasferiti.
- ✓ Dibattito: Giornata Mondiale della consapevolezza dell’Autismo WAAD
- ✓ Seminario (De)Generazione digitale sull’uso consapevole della rete.
- ✓ Incontro-dibattito sulla legalità in presenza delle forze dell’ordine.

Sono stati altresì attivati percorsi formativi Tecnho-Steam finalizzati al conseguimento di competenze digitali relative alle 6 aree del quadro di riferimento DigCompEdu. Nell’ambito del progetto “Futura: la Scuola per l’Italia del domani” contemplato nelle linee guida del PNRR, il Liceo Scientifico è Scuola Polo per la formazione dei docenti sull’insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I corsi attivati, ciascuno della durata di 25 h, sono:

- Strumenti digitali STEAM per l’inclusione nella scuola dell’infanzia e primaria
- Video didattici interattivi per la scuola primaria
- Matematica con software didattici e laboratori virtuali

- Video didattici interattivi per la scuola secondaria di I e II grado
- Strumenti digitali STEAM per l'inclusione nella scuola secondaria di I e II grado

Sono stati attivati e conclusi i PON-FSE:

- ✓ Alfabetizzazione e comunicazione
- ✓ Contrasto al fallimento scolastico
- ✓ Giovani leve- Contrasto al fallimento precoce e povertà educativa
- ✓ A spasso con le parole
- ✓ In giro tra i numeri
- ✓ Estate in movimento 2
- ✓ Socialità, apprendimento e accoglienza

Si sono attivati percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO):

- ✓ Introduzione al gioco del tennis e del Padel - Accademy Tennis Padel Caserta
- ✓ Educazione alla legalità e di contrasto al bullismo
- ✓ Caritas: "Ho cura di te, di me e del mondo intero"
- ✓ "Asoc" – A Scuola di OpenCoesione (Monitoraggio Civico dei finanziamenti pubblici)
- ✓ Olimpiadi della cittadinanza
- ✓ Digital Marketing

Inoltre la scuola ha provveduto a distribuire agli alunni con accertate difficoltà socio-economiche tutti gli strumenti e le risorse tecnologiche necessarie per l'apprendimento.

Al fine di garantire il processo di inclusione la scuola si impegna ad utilizzare tutti gli strumenti e le risorse tecnologiche già in dotazione.

Sono stati attivati dei percorsi di orientamento universitario con alcune classi quinte mediante la collaborazione con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche, con l'Università Federico II di Napoli e con la Scuola Normale Superiore universitaria di Pisa. E' stata rinnovata l'intesa con UCPI ed in particolare con la Camera penale di Santa Maria Capua Vetere offrendo agli studenti una formazione più concreta su tematiche di cittadinanza e di educazione civica.

Il Liceo ha attivato lo Sportello di Ascolto Psicologico con l'aiuto di esperti psicologi, offrendo l'opportunità di affrontare problematiche inerenti la crescita, tipiche del periodo adolescenziale, quali l'insuccesso scolastico, il bullismo, la dispersione scolastica e le problematiche connesse all'emergenza sanitaria vissuta.

Il Liceo ha attivato il Protocollo d'intesa del Ministero dell'istruzione con il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, volto a fornire un supporto psicologico a studenti, genitori e docenti.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2023/2024

L'obiettivo generale per l'anno scolastico 2023/2024 avrà un approccio educativo volto ad individuare il bisogno e ad attivare le rispettive strategie e metodologie di intervento idonee alle esigenze educative speciali dell'alunno.

Principali obiettivi saranno:

- ✓ Sperimentare un percorso di continuità che garantisca un maggiore raccordo tra le competenze di uscita e di entrata per favorire l'inclusione al passaggio del successivo ordine di scuola (orientamento).
- ✓ Incrementare le risorse umane per attuare strategie inclusive e concrete.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Le figure e gli organismi coinvolti nell'organizzazione e nella gestione del processo di inclusività scolastica sono le seguenti:

Il Dirigente Scolastico è garante del processo di inclusione degli studenti con BES. A tal fine assicura all'Istituto: il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno; la richiesta di organico di docenti di sostegno; la collaborazione anche con Enti e Associazioni di volontariato; la valorizzazione di progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione; la promozione di iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive; il coordinamento di azioni/iniziative/attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento (presidenza del G.L.I. d'istituto, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno).

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) elabora, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione attraverso:

- ✓ Rilevazione dei BES presenti nella scuola
- ✓ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- ✓ focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- ✓ rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- ✓ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GL Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- ✓ elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);

GLO

Il GL Operativo è invece composto dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), operatori ASL che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, i genitori dell'alunno oltre che eventualmente un esperto richiesto da questi ultimi. Il Gruppo di lavoro e la scuola tutta mettono in atto quanto necessario a favorire la partecipazione dello studente al gruppo di lavoro operativo, al fine di dare piena attuazione al principio di autodeterminazione dello stesso.

Ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato per ogni alunno.

Si occupa della gestione delle risorse personali, cura i contatti con la famiglia dei ragazzi con disabilità; definisce le modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di svantaggio; gestisce e reperisce le risorse materiali; elabora i progetti specifici per la disabilità in relazione alle tipologie; verifica periodicamente gli interventi a livello di istituto; formula proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.

Referente inclusione (Disabilità, DSA/BES)

Promuove il coordinamento delle diverse azioni che confluiscono in istituto per favorire l'inclusione (dalla rilevazione dei bisogni alla programmazione integrata, dal raccordo con gli interventi riabilitativi alla proiezione verso l'orientamento e il progetto di vita dell'allievo disabile). In particolare

- ✓ svolge funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale;
- ✓ gestisce dinamiche relazionali e comunicative complesse (teams, gruppi, ecc.);
- ✓ supporta la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- ✓ ottimizza l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- ✓ facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di

integrazione.

Collegio docenti

Le cui funzioni, in relazione al processo di inclusione scolastica, sono:

- ✓ deliberare il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- ✓ discutere e deliberare, all'inizio di ogni anno scolastico, gli obiettivi proposti dal GLI e recepite nel PAI;
- ✓ verificare i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico.

Il consiglio di classe ha il compito di individuare in quali casi sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica. Organizza l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale. Elabora, e verifica i PEI, i PDP per DSA e BES, i PFP per gli alunni-atleti, con il relativo Referente di Istituto. Condivide i suddetti documenti con gli studenti e le famiglie (patto formativo).

Il territorio è una risorsa importante per il soggetto con disabilità come in generale per tutti gli alunni. Il territorio dà senso alle attività della scuola, integra e definisce il Progetto di Vita dell'alunno.

La famiglia

La famiglia è l'interlocutore privilegiato del processo inclusivo dello studente con BES per tale ragione i percorsi personalizzati saranno sempre condivisi con le famiglie. Si attiva nel consultare lo specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione. Deposita la "Valutazione Diagnostica" stilata dai servizi sanitari competenti, presso l'istituzione scolastica precisando quali sono le figure specialistiche che hanno in trattamento l'alunno con DSA e/o BES.

I Collaboratori scolastici:

Forniscono, come previsto dal CCNL 1998/2001 (Tabella A/1 Profilo del collaboratore scolastico), "l'ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Possono, infine, svolgere: assistenza agli alunni portatori di handicap all'interno delle strutture scolastiche, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale".

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Obiettivo prioritario del Liceo è una specifica formazione e aggiornamento degli insegnanti, con iniziative programmate nel piano di formazione inserito nel PTOF.

Al centro dell'azione formativa è posto l'interesse per l'espansione delle capacità personali di ciascun alunno in termini di apprendimenti, di competenze, di dinamiche comunicative e socio-relazionali, coerenti con lo sviluppo della persona.

I percorsi di formazione rivolti ai docenti hanno come obiettivo a breve termine quello di raggiungere un'adeguata formazione sui BES e su tutte le tematiche ad essi connessi:

- ✓ didattica inclusiva;
- ✓ metodologie innovative;
- ✓ normativa inclusiva;
- ✓ individuazione degli alunni con BES;
- ✓ gestione di classi in presenza di BES

Risulta indispensabile avvicinare, con corsi mirati, i docenti al modus operandi dell'ICF, strumento clinico nella valutazione dei bisogni, nella valutazione di orientamento, nella valutazione dei risultati e soprattutto strumento educativo per la progettazione di curricoli attenti alle diversità e all'identificazione dei bisogni educativi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile tutto il consiglio di classe. La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard quantitativi e/o qualitativi, ma è finalizzata

a mettere in evidenza il progresso dell'alunno.

Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, ma secondo criteri personalizzati definiti dal PEI o dal PDP di ogni singolo alunno, i consigli di classe studiano sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione formativa.

Per gli Esami di Stato

Il Consiglio di Classe stende una relazione di presentazione dell'alunno con disabilità/con BES da consegnare alla Commissione Esaminatrice, contenente le seguenti informazioni:

- ✓ descrizione del deficit e dell'handicap;
- ✓ descrizione del percorso formativo realizzato dall'alunno;
- ✓ esposizione delle modalità di formulazione e di realizzazione delle prove per le valutazioni (tecnologie, strumenti, modalità, assistenza).

La Commissione, dopo aver esaminato la documentazione, predispone le prove equipollenti e, ove necessario, quelle relative al percorso differenziato con le modalità indicate dal Consiglio di Classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'insegnante è di sostegno alla classe, pertanto il suo intervento deve affiancare le discipline "sensibili", ma anche momenti in cui:

- ✓ lavori di gruppo e/o a coppie e laboratoriali,
- ✓ cooperative learning,
- ✓ tutoring,
- ✓ peer education,
- ✓ attività individualizzata (mastery learning),
- ✓ problem solving

si rivelano fondamentali strategie e metodologie nell'azione didattica che intenda favorire progetti inclusivi, sempre nel pieno rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni.

I docenti assegnati alle classi sono efficaci punti di riferimento investiti dell'importante compito di gestire le dinamiche relazionali interne, per favorire la dimensione comunitaria.

Per i Consigli di Classe in cui si manifestano particolari difficoltà nel corso dell'anno, sono previste attività a sostegno della didattica inclusiva.

I **Pari** sostengono i compagni in difficoltà consapevoli degli obiettivi (relativi a conoscenze abilità e competenze) che è necessario raggiungere.

Inoltre il Liceo attiverà nuovamente il progetto "Sportello di Ascolto Psicologico", in cui un gruppo di psicologi offrirà l'opportunità di affrontare problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso scolastico, il bullismo, la dispersione scolastica tipiche del periodo adolescenziale.

Con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, la scuola, anche al fine di garantire un costante processo di sensibilizzazione fra Pari, ha costituito il Team Antibullismo ed ha elaborato il Regolamento apposito per la prevenzione dei fenomeni, dando altresì attuazione al progetto "Conoscere per evitare".

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

In una logica di Sistema Formativo Integrato il Liceo condivide la programmazione degli obiettivi individualizzati, dei documenti per l'integrazione, l'aggiornamento e la stesura e la verifica di PEI e PDP, con gli esperti delle ASL e dei servizi riabilitativi e psicologici del territorio.

Ove possibile cerca di sostenere le famiglie nella programmazione e realizzazione di interventi riabilitativi, sanitari e terapeutici.

Le attività consistono in un aiuto didattico e di maggiore autonomia all'interno del territorio grazie a progetti e accordi di rete con altre scuole come:

- ❖ I.C. "Settembrini" di Maddaloni
- ❖ I.C. "Aldo Moro" di Maddaloni
- ❖ I.C. "Maddaloni 2" Valle di Maddaloni

- ❖ I.S.I.S.S. "Don Gnocchi" di Maddaloni
- ❖ Liceo Scientifico "Manzoni" di Caserta
- ❖ Convitto Nazionale Statale "G. Bruno" di Maddaloni
- ❖ Liceo Scientifico Statale "P. Giovio" di Como
- ❖ Liceo Statale "C. Cafiero" di Barletta
- ❖ ISIS "Mattei" Latisana (UD)

Associazioni ed Enti locali come:

- ❖ UMAC – Unione Maddalonese amici del Cielo
- ❖ Gruppo Scacchistico Casertano
- ❖ Museo Civico di Maddaloni.
- ❖ Fondazione Giuseppe Ferraro Onlus
- ❖ Associazione Soroptimist di Caserta
- ❖ Cooperativa Antigone
- ❖ Associazione "Ali e Radici"
- ❖ Asoc – A Scuola di OpenCoesione
- ❖ Europe Direct Caserta
- ❖ Istat ufficio territoriale di Caserta
- ❖ Commissariato di Polizia di Stato di Maddaloni
- ❖ UCPI- Unione Camere Penali Italiane

Collaborazione con le Università:

- ❖ Università degli Studi del Sannio di Benevento
- ❖ Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- ❖ Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- ❖ Scuola Normale Superiore Universitaria di Pisa
- ❖ Università Politecnico di Milano
- ❖ Università Bocconi di Milano
- ❖ Università Sant'Anna di Pisa
- ❖ Unisalerno di Fisciano

Accordo di rete tra Scuole Secondarie di I grado e Scuole Secondarie di II grado.

Protocollo d'intesa tra l'istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici del Comune di Maddaloni e le istituzioni scolastiche del territorio al fine di promuovere e sostenere un progetto educativo globale di territorio finalizzato alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova aperta al territorio e ai bisogni della comunità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Sono previsti incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP, oltre che di ogni altro piano o percorso a prevalente tematica inclusiva. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti.

Inoltre sono coinvolte nella progettazione delle attività educative, nei diversi consigli di classe, nel consiglio di istituto e nei GLO.

La corretta compilazione dei PDP, dei PEI, dei PFP e la condivisione di essi con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nel nostro istituto. Tra gli strumenti e le risorse tecnologiche di ausilio al processo di inclusione, ci si prefigge di utilizzare quanto presente a scuola, ovvero:

- ✓ PC portatili (utili soprattutto per gli alunni DSA).
- ✓ Tablet.
- ✓ Sintetizzatori vocali.

- ✓ Software didattici e riabilitativi.
- ✓ Postazioni PC per i docenti con database didattici.
- ✓ Testi scolastici digitali.
- ✓ LIM con accesso ad Internet.
- ✓ Implementazione di una piattaforma informatica per la raccolta e catalogazione dei materiali didattici e di formazione.
- ✓ Utilizzo dei laboratori di informatica per produrre “elaborati” di didattica personalizzata (schede, mappe, power point) da utilizzare per le verifiche orali o per le presentazioni in classe;
- ✓ Utilizzo di laboratori informatici per un rinforzo delle motivazioni ed il potenziamento delle capacità/abilità individuali;
- ✓ Utilizzo della palestra e degli spazi esterni per attività motorie ed utilizzo di altri spazi atti a favorire la socializzazione.
- ✓ 4 laboratori con almeno 24 postazioni
- ✓ Monitor interattivi in tutte le aule
- ✓ Scanner 3D
- ✓ Connessione internet veloce
- ✓ Connessione in fibra ottica
- ✓ Aule multimediali
- ✓ Stampanti 3D
- ✓ Reti wireless
- ✓ Dotazioni per videoconferenza
- ✓ Fotocamera/Videocamera
- ✓ Microfoni wireless

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'istituto auspica

- ✓ l'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti d'inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- ✓ l'assegnazione di un organico di sostegno stabile adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità;
- ✓ l'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità;
- ✓ definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari;
- ✓ costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- ✓ costituzioni di rapporti con CTS e CTI per consulenze e relazioni d'intesa.

Con i finanziamenti previsti per le attività di formazione si prevede di attivare:

- ✓ corsi di formazione per i docenti sulle strategie didattiche inclusive;
- ✓ corsi di formazione sul tema della diversità;
- ✓ percorsi di alfabetizzazione e risorse per la mediazione linguistico culturale per alunni stranieri;
- ✓ corso di formazione per i genitori.

Sono stati altresì attivati percorsi formativi Tecnho-STEAM finalizzati al conseguimento di competenze digitali relative alle 6 aree del quadro di riferimento DigCompEdu. Nell'ambito del progetto “Futura: la Scuola per l'Italia del domani” contemplato nelle linee guida del PNRR, il Liceo Scientifico è diventato Scuola Polo per la formazione dei docenti sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I corsi attivati, ciascuno della durata di 25 h, sono:

- Strumenti digitali STEAM per l'inclusione nella scuola dell'infanzia e primaria
- Video didattici interattivi per la scuola primaria
- Matematica con software didattici e laboratori virtuali
- Video didattici interattivi per la scuola secondaria di I e II grado
- Strumenti digitali STEAM per l'inclusione nella scuola secondaria di I e II grado

PNRR: “Il Cortese progetta il tuo futuro”

Riduzione dei divari territoriali

Lotta per la dispersione

Next generation

Realizzazione di una sala multisensoriale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Partendo dalla premessa che l'itinerario scolastico è progressivo e continuo, la scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra gli ordini di scuole, in modo da prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro. Gli obiettivi principali sono relativi allo sviluppo della comunicazione e del confronto fra gli insegnanti dei diversi ordini volti alla realizzazione e condivisione di esperienze educative e didattiche tese a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi degli alunni in uscita.

Nello specifico, la continuità verticale passa attraverso momenti strutturati, come la costruzione di progetti didattici, prove di verifica e test comuni per le classi ponte, appositi incontri di scambio di informazioni tra i docenti.

La continuità orizzontale è realizzata invece tramite i rapporti scuola-famiglia, scuola-enti territoriali, tra ambienti di vita e formazione dell'alunno, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato tra scuola ed extra scuola. Un percorso dunque che diviene snodo interdisciplinare nei curricoli per costruire cittadinanza attiva, senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità, che condurrà gli alunni a scegliere e agire in modo consapevole.

I PEI, i PDP e i PFP sono strutturati in modo da sfociare in “progetti di vita”, ossia devono permettere di pensare l'allievo non solo in quanto tale, ma come appartenente a contesti diversi dalla scuola. Soprattutto i PEI devono pensare all'allievo come persona che può crescere, che può, nella sua disabilità, diventare adulto. Il progetto non è soltanto il luogo della conoscenza e della programmazione di attività o opportunità formative: è prima di tutto il luogo della possibilità, dell'immaginazione, della “creatività”.

Il progetto di vita, anche per il fatto che include un intervento che va oltre il periodo scolastico, aprendo l'orizzonte di “un futuro possibile”, deve essere condiviso dalla famiglia e dagli altri soggetti coinvolti nel processo di integrazione.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Attraverso questi percorsi si cercherà di creare una corrispondenza tra le individuali abilità ed autonomie del soggetto, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste dal contesto lavorativo. In tale fondamentale raccordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro, si procederà nel rispetto dei bisogni educativi-formativi speciali dell'alunno diversamente abile e si farà particolare attenzione che tale esperienza sia coerente al singolo progetto didattico-educativo espresso nel PEI.

Si attiveranno i seguenti percorsi:

- ✓ Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale
- ✓ Competenze di cittadinanza digitale
- ✓ Olimpiadi della cittadinanza
- ✓ Cittadinanza attiva e salvaguardia dell'ambiente

Inoltre la scuola attiverà un servizio clinico di Consultazioni per preadolescenti, adolescenti e genitori presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

ALLEGATI:

Scheda di rilevazione alunni BES/DSA

Modello PDP

Modello PEI-ICF

Modello PFP

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data 06 giugno 2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16 giugno 2023